

Firenze, 12 gennaio 2012

INTERROGAZIONE

Oggetto: deposito Ataf di Viale Aleardi

Il sottoscritto Consigliere Comunale,

- considerato che nell'ambito del Project Financing Firenze Mobilità è stato costruito su specifica richiesta di Ataf - solo nel 2010 dopo vari ritardi - anche il deposito di bus elettrici in Viale Aleardi, per un costo di oltre 1 milione di euro;
- considerato peraltro che il progetto comprendeva anche la realizzazione dei parcheggi della Fortezza, di Piazza Beccaria, di Palagio degli Spini, il sottopasso di Viale Strozzi, nonché alcune opere mai realizzate come il parcheggio di Piazza del Carmine e la Passerella Peretola;
- Visto che durante l'esecuzione dei lavori di costruzione del suddetto deposito, dopo la demolizione dei vecchi locali di Piazza Alberti, ad Ataf è stata concessa una parte di Piazzale Montelungo come stazione provvisoria;
- Ricordato che dopo alcuni mesi dalla data di trasferimento di Ataf nel deposito di Viale Aleardi avvenuto nel mese di giugno 2010, sarebbero circolate voci sulla volontà dell'azienda di lasciare i locali appena realizzati, smentite dall'Assessore Mattei il 15 novembre dello stesso anno;
- Appreso tuttavia che Ataf avrebbe deciso di abbandonare il nuovo deposito per motivi di costi insostenibili, secondo il Presidente Bonaccorsi, a fronte dei tagli al Trasporto Pubblico Locale;
- Ricordato come l'area di Montelungo, non più utilizzata da Ataf come deposito provvisorio, è andata incontro ad un progressivo degrado trasformandosi in punto di ritrovo di senza tetto che ne hanno occupato abusivamente i containers che un tempo ospitavano gli uffici dell'azienda di trasporto pubblico;
- Ritenuto pertanto che, se il neodeposito di Viale Aleardi resterà a lungo inutilizzato, ci sarà il forte rischio che si ripeta quello che è già successo in passato al deposito provvisorio di Piazzale Montelungo con l'aggravante che, trattandosi di una zona residenziale, le ricadute in termini di sociali sarebbero assai peggiori

INTERROGA IL SINDACO PER SAPERE

- 1) Se l'Amministrazione Comunale è realmente a conoscenza di quanto sovradescritto;
- 2) Quali sono le intenzioni dell'Amministrazione in merito al riutilizzo dei locali di Viale Aleardi, visti i limiti funzionali imposti dalla specificità delle caratteristiche costruttive finalizzate all'uso come deposito;
- 3) Per quale motivo si è realizzato un progetto costato di più di 1 milione di euro, senza garanzie certe sul definitivo utilizzo.

Emanuele Roselli

